CERCA NEL BLOG | CONTRASSEGNA BLOG Blog successivo» Crea blog | Entra

MOBBING GENITORIALE

LA GIUSTIZIA FAMILIARE È UNA CULLA DI ILLEGALITÀ E SOPRAFFAZIONE: LA FAMIGLIA È UN'ISOLA CHE IL DIRITTO DOVREBBE SOLO LAMBIRE, MA A CUI LA GIURISPRUDENZA IMPONE REGOLE CHE LA LASCIANO IN BALIA DEL PIÙ CRIMINALE FRA I DUE GENITORI. SULL'"INTERESSE" DEL MINORE ALLIGNA UN SISTEMA AUTOREFERENZIALE CHE NE GESTISCE IL DISAGIO ATTRAVERSO REGOLE DESTINATE A PERPETUARLO RICORSIVAMENTE
IL SISTEMA SOCIOGIUDIZIARIO CHE GESTISCE IL CONFLITTO CONIUGALE E' UN SISTEMA ABUSANTE DEI MINORI

13 MARZO 2006

MEDIAZIONE OBBLIGATORIA? SI GRAZIE!

Il problema della mediazione familiare è affrontato con molta ipocrisia dagli operatore del settore.

Si afferma che la mediazione per funzionare debba essere solo spontanea e liberamente scelta.

Non sono dello stesso parere, perchè questo assunto è il frutto di una logica "schizofrenica", nella quale il ruolo del figlio nel conflitto ed il fine della mediazione vengono arbitrariamente ridefiniti una volta in un senso e una volta all'opposto.

Sostenere che la Mediazione Familiare non debba essere obbligatoria conviene infatti a chi vuole continuare a praticare con ottimi guadagni il ruolo di Consulente di Parte (o di Ufficio) nei contenziosi familiari.

La Mediazione Familiare dovrebbe diventare invece T.S.O. (e cioè proprio: Trattamento Sanitario Obbligatorio) quando la conflittualità fra i genitori diventa, nel singolo caso, pericolosa per il minore travolto (laddove dire "coinvolto" è un evidente eufemismo).

INFORMAZIONI PERSONALI

DR. GAETANO GIORDANO
ROMA, ITALY

Nato a Roma, medico, specialista in Psicoterapia, specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni con una tesi (1986) sulle conseguenze nei minori delle separazioni coniugali, il dr. Gaetano Giordano è stato in assoluto il primo a istituire in Italia un Centro di Mediazione Familiare (1985). Lavora a Roma in qualità di psicoterapeuta, di consulente nel campo dei conflitti coniugali, di Mediatore Familiare. Nel 2004 ha introdotto per primo in tutta la letteratura specialistica internazionale, gli studi sul "MOBBING GENITORIALE", approntando specifiche tecniche di intervento

VISUALIZZA IL MIO PROFILO COMPLETO

E' troppo comodo lasciare la possibilità di cercare o no un'intesa a due persone che sono disposte a scannare il figlio pur di farsi male, soprattutto laddove uno ha fondati interessi a non ottenere nessun accordo.

In altri termini, la Mediazione obbligatoria è uno strumento di tutela non relativamente ai due adulti, ma verso un minore che non ha strumenti di difesa in quel che sta accadendo.

E' ipocrita dunque - e come tutte le ipocrisie assolutamente patogeno - inquadrare e concettualizzare la "Mediazione" una volta come sistema di tutela del minore, e una volta come percorso relativo alla sola coppia coniugale, che decide liberamente del proprio destino.
Ogni decisione circa un conflitto per un affido minorile, è una decisione che determina il futuro di un bambino che non ha voce nel conflitto in questione. Non si può lasciare la Mediazione solo alla decisione di chi non ha alcun riguardo per questo minore.

Come il T.S.O., dunque, è posto a tutela di chi può rivelarsi pericoloso a sè stesso e agli altri, lo stesso dovrebbe essere per la Mediazione: nel caso il conflitto travolga il minore, questo deve essere considerato un evento altrettanto lesivo di un pesante abuso ai suoi danni, e la Mediazione obbligatoria lo strumento per impedire questo abuso.

D'altra parte, le terapie coattive tese a limitare i danni alla potenziale vittima della follia umana esistono da sempre e sono pacificamente contemplate dal nostro ordinamento giudiziario.

A rovescio, se non si vuole applicare il concetto che il conflitto coniugale è un abuso al minore che va sanato con un percorso mediativo, si abbia il coraggio di intervenire seguendo l'altra logica: il conflitto coniugale che travolge un minore è un abuso ai suoi danni, e come ogni abuso ai danni di un minore va punito con il carcere.

Sottrarre la significativa presenza di un genitore nella vita di suo figlio è uno dei più gravi abusi che possano compiersi contro un minore.

Chi avrebbe il coraggio di dire che creare orfani è un evento innocente?

PREVIOUS POSTS

IL MOBBING GENITORIALE

I Power Blogger

Search this blog:
Search

» Blogs that link here
» View my profile

Technorati

GET OpenOffice.org

Questo BLOG è scritto con OPEN OFFICE.

OPEN OFFICE è una suite per ufficio multipiattaforma e multilingua, nonchè un progetto open-source.

Compatibile con tutte le altre principali suite per ufficio, è possibile prelevare, usare e distribuire gratuitamente il prodotto.

Per aiutare la comunità a crescere, unisciti a noi: clicca su questo bottone, scarica il software, usalo al posto di altri Word editor.

Questo è GRATUITO e LEGALE

GET OpenOffice.org

POSTED BY DR. GAETANO GIORDANO AT 10:17 AM

1 COMMENTS:

Anonimo said...

sono molto d'accordo con quello che lei ha scritto.
Un padre che non vede e non sente la propria figlia da 9 mesi perchè manipolata e plagiata psicologicamente dalla madre.
Prof. Scaramuzza Paolo -Parma-
Paolo.Scaramuzza@istruzione.it

MERCOLEDÌ, 28 GIUGNO, 2006

POSTA UN COMMENTO

LINKS TO THIS POST:

parigenitorialita - la rete attiva

CREA UN LINK

<< Home